



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

AMORE SENZA FRONTIERE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)

Area di intervento: Immigrati, profughi;

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice: A 04; A 08

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

- 7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale è quello di offrire un efficace supporto ai bisognosi, alleggerendone il carico di cura di soggetto extracomunitari, di persone anziane e disabili affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

Obiettivi specifici del progetto

In particolare, il presente progetto si pone l'obiettivo di potenziare e qualificare l'offerta assistenziale in ambito di assistenza socio-sanitaria ed emergenza sanitaria, a fronte di un bisogno riconosciuto sul territorio.

Attraverso questo progetto in rete di trasporto sanitario d'emergenza ed ordinario si vuole ampliare la capacità di dare una risposta più ampia alla popolazione locale provinciale.

Copertura servizio di trasporto socio-sanitario in orario diurno

Risultato atteso 1: capacità di risposta alle richieste della cittadinanza nell'arco delle 12 ore diurne, per almeno 5/6 ore/die

Risultato atteso 2: capacità di assicurare la compresenza di almeno 3 operatori (soccorritori e autisti) di cui almeno 1 in servizio civile per almeno 5/6 ore /die
Sono, inoltre, definiti obiettivi specifici in ordine ai volumi di prestazioni svolte, di seguito indicati.

1. Erogazione di servizi previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza

Erogazione dei servizi di emergenza extra ospedaliera

Risultato atteso: erogazione dei seguenti servizi settimanali per territorio di competenza delle sedi locali di progetto

Territorio	Servizi sanitari d'emergenza
Augusta	4
Avola	3
Cassibile (fraz. Siracusa)	2

Ferla	2
Floridia	4
Melilli	3
Modica	4
Portopalo di Capo Passero	2
Priolo Gargallo	2
Rosolini	4
Sortino	2

Indicatore di risultato:

numero servizi settimanali effettuati/dichiarati ≥ 1

2. Erogazione di servizi di trasporto sanitario non ricompresi nei Livelli Essenziali di Assistenza

Risultato atteso: Conseguimento dei seguenti Livelli Essenziali di Prestazione (LEP):

Territorio	Servizi sanitari ordinari
Augusta	7
Avola	7
Cassibile (fraz. Siracusa)	3
Ferla	3
Floridia	7
Melilli	5
Modica	5
Portopalo di Capo Passero	3
Priolo Gargallo	5
Rosolini	7
Sortino	3

(dati per settimana di servizio)

Indicatore di risultato: conseguimento dei LEP previsti:

numero servizi settimanali effettuati/dichiarati ≥ 1

Tali dati si riferiscono ai servizi effettuati.

Come già evidenziato nel punto precedente del formulario, la domanda totale di trasporto sul territorio da parte di chi ne ha bisogno, è maggiore rispetto a quella offerta.

Occorre però specificare che, mentre nei comuni di riferimento l'emergenza viene in parte gestita dalle postazioni 118 ed in supporto anche dalle Misericordie, la domanda è in tale sedi soddisfatta quasi al 100 %.

In riferimento, invece, al trasporto sanitario e sociale, questo servizio è prerogativa esclusiva delle Misericordie locali che non riescono da soli a far fronte alle numerose richieste.

Da sole, le Misericordie riescono con il proprio personale, mezzi e risorse

economiche a far fronte al 70% della domanda.

Da questo punto di vista la possibilità di inserire nelle attività di trasporto sanitario ordinario, sociale e di emergenza, giovani di servizio civile costituisce una occasione importante per le Misericordie di garantire la maggior continuità di servizio ed il minor tempo di attesa della popolazione bisognosa; per i giovani del servizio civile una preziosa palestra di cittadinanza attiva e di servizio alla collettività.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i volontari in servizio civile, previa formazione e secondo i turni stabiliti, ricopriranno i seguenti ruoli:

- Addetti di segreteria;
- Autisti di mezzi di trasporto;
- Operatori radio;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Soccorritori sanitari;
- Operatori sociali;
- Addetti alla gestione della Sala Operativa.

Tutti gli operatori saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività.

Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze

organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

Gli ordini di servizio di entrambi i volontari (dell'Ente e di servizio civile), saranno redatti ed affissi nella bacheca informativa dell'Ente, e, su richiesta degli interessati, saranno valutate ed accolte richieste di: cambi turno, permessi, ecc.

Durante tutte le attività i volontari utilizzeranno solo ed esclusivamente materiali e mezzi di proprietà dell'associazione. L'ente attuatore, inoltre, doterà, sin dal principio, i volontari in servizio civile dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Sarà, pertanto, obbligo dei volontari in servizio civile di indossarli nei casi previsti, mentre sarà cura degli O.L.P. preposti e del Responsabile Legale dell'Ente, garantire che tale obbligo sia rispettato.

I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste e precedentemente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente.

Durante tutte le attività che saranno svolte, i giovani in servizio civile saranno sempre seguiti dagli Operatori locali di Progetto ed affiancati dai volontari delle Misericordie con più esperienza ed anzianità di servizio.

Inoltre è prevista la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Infine è necessaria la compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

44

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

44

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- Eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
- Alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI AUGUSTA	AUGUSTA (SR)	VIA GRAMSCI 15/23 96011 (PIANO:0)		4	RUSSO CONCETTA			RAPAGLIÀ ROBERTO		
2	MIS. AVOLA	AVOLA (SR)	VIA DOLMEN 10 96012		4	CARUSO SALVATORE			RAPAGLIÀ ROBERTO		
3	MIS. SIRACUSA-CASSIBILE	SIRACUSA (SR)	VIA DEGLI ULIVI 81 96100 (PIANO:0)		4	LISTO FRANCESCO SEBASTIANO			RAPAGLIÀ ROBERTO		
4	MISERICORDIA FERLA	FERLA (SR)	VIA PESSINA SNC 96010		4	LO MONACO LORENA			RAPAGLIÀ ROBERTO		
5	MIS. DI FLORIDIA	FLORIDIA (SR)	VIA LABRIOLA snc 96014		4	MAZZARELLA CARMELO			RAPAGLIÀ ROBERTO		
6	MIS. DI MELILLI	MELILLI (SR)	VIA CONSERIE SNC 96010		4	FARGIONE SALVATORE			RAPAGLIÀ ROBERTO		
7	MISERICORDIA MODICA	MODICA (RG)	VIA MERCE' 53 97015		4	PETROLO GIORGIA					
8	MIS. DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO	PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)	VIA DANTE ALIGHIERI 14 96010		4	LUPO RITA			RAPAGLIÀ ROBERTO		
9	MIS. PRIOLO GARGALLO	PRIOLO GARGALLO (SR)	VIA DEL FICO 2/4 96010		4	CASTROGIOVANNI SAMUELE			RAPAGLIÀ ROBERTO		
10	MIS. DI ROSOLINI	ROSOLINI (SR)	VIA G. MALTESE 65 96019		4	CASCETTO GIOVANNI			RAPAGLIÀ ROBERTO		
11	MIS. SORTINO	SORTINO (SR)	PIAZZALE MARCONI 1 96010		4	ROSSITTO JESSICA			RAPAGLIÀ ROBERTO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione allo svolgimento dei servizi socio-sanitari ed al rapporto interpersonale. Sono, inoltre, requisiti preferenziali: <ul style="list-style-type: none">• Patente tipo "B"• Esperienza di volontariato in settori analoghi a quelli del progetto
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

--

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL

In virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

--	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

33) *Contenuti della formazione:*

--

34) *Durata:*

--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

--

36) *Modalità di attuazione:*

--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

Nozioni Generali:

- Catena del soccorso
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario
- Codice della strada (articoli di riferimento) e conduzione mezzi sanitari e sociali
- Riferimenti normativi e leggi regionali;
- Cenni sulla sicurezza in ambienti di lavoro e normativa di riferimento, sul rischio, sulla sicurezza, sulla prevenzione attiva e passiva, sui DPI;
- Cenni di telecomunicazioni (apparati CB, VHF, UHF, norme di trasmissione);
- Interazioni con Elisoccorso;
- Psicologia dell'emergenza;
- Ruolo e compito dell'addetto al centro operativo.

Durata complessiva modulo: 12 ore; Formatori: Rapaglia Roberto, Cannavà Salvatore, Modica Salvatore, Caruso Luigi, Mangiameli Sebastiano

Ambito del soccorso in caso di traumi:

- Cenni di anatomia dello scheletro;
- Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze;
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione;
- Traumi e lesioni cranio – encefalici, della colonna vertebrale e tronco – addominali.

Durata complessiva modulo: 14 ore; Formatori: Coffa Santo, Bianca Sebastiano, Salerno Vincenzo, Barbarino Salvatore

Ambito del soccorso in caso di patologie shock ed altri eventi sanitari:

- Lesioni da alte e basse temperature;
- Alterazioni delle funzioni vitali;
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni;

- Infarto del miocardio, ictus, insufficienze respiratorie;
- Basic Life support defibrillation (B.L.S. D.);
- T.S.O.;
- Assistenza sanitaria, triage, supporto vitale di base.

Durata complessiva modulo: 15 ore; Formatori: Spadaro Davide, Sanzaro Nancy, Leanza Salvatore, Monteleone Francesco, Arezzi Marco.

Ambito pratico dell'emergenza e del trasporto sanitario ordinario:

- Esercitazione pratica: M.C.E. – R.C.P. – B.L.S.D.;
- Immobilizzazione, caricamento e trasporto (I.C.T.P.) del politraumatizzato;
- Caratteristiche dell'ambulanza;
- Conduzione delle ambulanze;
- Trasporto e tecniche di barellaggio;
- Bendaggi.

Durata complessiva modulo: 25 ore; Formatori: Mazzarella Carmelo, Bordonaro Filippo, Russo Concetta, Caschetto Giovanni, Bellofiore Giovanni, Mercurio Giovanni, Arezzi Marco

Ambito sicurezza

- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Durata complessiva modulo: 6 ore; Formatore: Nicola De Rosa

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente